

27 giugno 2024

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

1° trimestre 2024

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 1° trimestre 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel 1° trimestre 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita osservato nei trimestri precedenti con un aumento del numero degli occupati, soprattutto nella componente indipendente, che si associa ad una marcata riduzione delle persone in cerca di occupazione e al lieve calo degli inattivi in età lavorativa. L'aumento degli occupati interessa entrambe le componenti di genere, così come la flessione dei disoccupati e degli inattivi. Queste dinamiche si riflettono sulla crescita del tasso di occupazione e sulla riduzione del tasso di disoccupazione; in sostanziale stabilità il tasso di inattività.
- Le forze di lavoro sfiorano le 251 mila unità e rispetto allo stesso trimestre del 2023 aumentano dello 0,6% grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (+0,7% gli uomini, +0,5% le donne). Il tasso di attività femminile è pari al 67,4%, mentre i maschi attivi si attestano al 76,3%.
- Gli occupati superano le 243 mila unità, in aumento su base annua del 2,3%. A tale crescita contribuiscono entrambe le componenti di genere (+2,1% i maschi e +2,5% le femmine). L'occupazione cresce nell'agricoltura (+35,6%), che interrompe la fase negativa del trimestre precedente, e nel settore delle costruzioni, che prosegue il trend positivo già rilevato nei tre trimestri precedenti con un incremento su base annua del 14,5%. In aumento anche il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+15%, circa 6.500 unità). Segnali negativi si confermano per l'industria in senso stretto (-7,3%) e per l'occupazione nelle altre attività di servizi (-2,2%).
- Le persone in cerca di occupazione sono poco più di 7,3 mila unità e mostrano una contrazione tendenziale del 34,9%, grazie ad entrambe le componenti di genere con intensità pressoché identiche (-35% i maschi, -34,8% le femmine). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (68,9%), calano dell'8,2%, cui contribuisce in maniera esclusiva la componente maschile (-28,5%); in aumento invece quella femminile (+19,1%).
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 69,7% (74,4% gli uomini, 65,1% le donne), in aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al 1° trimestre 2023. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 61,6%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,9% (2,5% per i maschi e 3,4% per le femmine), in riduzione di 1,6 punti percentuali su base tendenziale. A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 7,7%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni), pari al 28,1% (23,7% per gli uomini, 32,6% per le donne), rimane sostanzialmente stabile rispetto al valore del 1° trimestre del 2023. A livello nazionale lo stesso tasso raggiunge il 33,2%.